



**Antica
Grecia**

Il famoso filosofo greco **Aristotele** scrisse nel 340 a.C.(IV secolo a. C.) la *μετεωρολογικά* (la *Meteorologia*), un'opera che indagava i vari fenomeni fisici della Terra, tra cui terremoti, comete, inondazioni e anche, in piccola parte, **maree**.

**Medio
evo**

Nell'**Europa medievale** ancora non è stata fatta chiarezza sulle cause che originano le maree, tuttavia la concezione **aristotelica** e **tolemaica** influenza tutti gli studi del tempo.

1500

Nel **Cinquecento** vengono scritti numerosi trattati che accreditano la teoria **Luni Solare**, ovvero vengono esaminate le varie posizioni del **Sole** e della **Luna** e messe in collegamento con il **crescere** e **decrescere** delle acque.

1600

Nel 1609 **Keplero** formula l'ipotesi che le maree fossero causate dall'attrazione gravitazionale della Luna, mentre **Galileo** dedica al tema delle maree la quarta giornata del suo libro *"Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo"* del 1632.

1600

Secondo l'illustre medico romano **Panarolo**, che aveva osservato la risalita delle balene lungo il Tevere, le maree non sono causate dall'attrazione Luni-Solare, ma dal **movimento** delle **balene** stesse.

1600

Nel Seicento si affermano anche teorie sull'origine delle maree, che confutano le teorie precedenti. L'olandese **Voss**, attribuiva al Sole e al vento l'azione delle maree.

1700

Il Settecento è il periodo delle grandi scoperte scientifiche, prima fra tutte la Legge di **Gravitazione Universale** di **Newton** che spiega indirettamente anche il fenomeno delle maree.

1700

Simon Laplace (1749-1827) formula nel 1775 la **teoria dinamica** delle **maree**. Attraverso l'**equazione** di Laplace si descrive in modo esatto il fenomeno delle maree."